

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2026, n. 21-2478

**Disposizioni attuative del Decreto 30 aprile 2025 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie. Importo assegnato di 12.734,52 euro per l'anno 2024, 12.097,79 euro per l'anno 2025 (capitolo 179765/2025) e 12.097,79 euro per ...**



Seduta N° 157

Adunanza 27 APRILE 2026

Il giorno 27 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI

## **DGR 21-2478/2026/XII**

### **OGGETTO:**

Disposizioni attuative del Decreto 30 aprile 2025 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie. Importo assegnato di 12.734,52 euro per l'anno 2024, 12.097,79 euro per l'anno 2025 (capitolo 179765/2025) e 12.097,79 euro per l'anno 2026 (capitolo 179765/2026).

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

- con il Decreto 30 aprile 2025 il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il riparto del fondo per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie, da intendersi ai fini del decreto gli animali da compagnia di cui al Regolamento (UE) 2016/429, art. 4, paragrafo 1, punto 11), appartenenti alle specie elencate nell'allegato I, parte A, del medesimo regolamento, ed in particolare cani, gatti e furetti, tenuti a fini privati non commerciali;

- il citato Decreto, in particolare, all'articolo 2 prevede che:

- possono accedere al fondo i proprietari di animali da compagnia identificati e registrati nella Banca dati nazionale, sezione SINAC (Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia) o nelle banche dati regionali per l'identificazione degli animali da compagnia che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sostengono spese per visite veterinarie, interventi, analisi di

laboratorio e per l'acquisto di medicinali, che abbiano un ISEE inferiore a 16.215 euro e che alla data di effettuazione di dette spese abbiano compiuto sessantacinque anni;

- per accedere al fondo, ciascun interessato deve presentare apposita domanda alla regione in cui risiede secondo le modalità individuate da ciascuna regione, indicando il numero di iscrizione nella Banca dati nazionale, sezione SINAC, o nelle banche dati regionali dell'animale di proprietà, corrispondente al numero di microchip, e l'indicatore ISEE ed allegando la documentazione relativa alla spesa sostenuta;
- ciascuna regione definisce la misura del contributo da assegnare a fronte delle spese di cui al comma 2 e nei limiti della spesa sostenuta ed evade le richieste di accesso al fondo in base all'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle somme assegnate con il riparto di cui all'art. 1;
- ciascuna regione comunica all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai rimborsi erogati ai richiedenti ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata di cui all'art. 1, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175;

- il Decreto di cui sopra ha assegnato alla Regione Piemonte una cifra pari a 12.734,52 euro per l'anno 2024, 12.097,79 euro per l'anno 2025 e 12.097,79 euro per l'anno 2026;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i., all'art. 15 comma 1, lett. C-bis) ha previsto che “dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 22 per cento dei seguenti oneri sostenuti dal contribuente, se non deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo: [...] le spese veterinarie, fino all'importo di euro 550, limitatamente alla parte che eccede euro 129,11”.

Dato atto che:

- in relazione alla normativa sopra richiamata e ferme restando le indicazioni di cui al D.M. 30 aprile 2025, in esito all'istruttoria del Settore regionale competente “Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare” della Direzione regionale “sanità”, sono stati elaborate le seguenti disposizioni attuative del D.M. 30 aprile 2025 per l'espletamento della procedura di assegnazione fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da compagnia nel pagamento di spese veterinarie, che si ritengono congrue e pertinenti:

- è prevista la pubblicazione di un bando distinto per ciascuna delle annualità di riferimento 2024, 2025 e 2026 in cui saranno indicate le informazioni di dettaglio;
- la misura massima del contributo da assegnare a fronte delle spese sostenute, in congruità alla soglia minima per la deduzione di cui al DPR 917 del 1986 sopra richiamato, è pari a 120,00 euro per ogni istante, anche nell'ipotesi siano presentate spese in relazione a più di un animale da compagnia;
- le istanze dovranno essere presentate via PEC al Settore regionale competente “Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare” della Direzione regionale “sanità” alla casella appositamente individuata che sarà indicata nel bando;
- il Settore regionale competente procede all'istruttoria delle istanze, valutando la sussistenza dei requisiti previsti dalla norma ed evade le richieste di accesso al fondo in base all'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle somme assegnate annualmente, secondo quanto previsto dal D.M. 30 aprile 2025;
- il termine per la chiusura del procedimento è di 90 giorni dalla presentazione delle istanze;
- il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore regionale competente “Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare” della Direzione regionale “Sanità”.

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 769 del 9 dicembre 2025 con la quale è stata accertata sul capitolo 20765/2025 dell'entrata e contestualmente impegnata sul capitolo 179765/2025, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la somma di Euro 24.832,31 a favore dei proprietari di animali da compagnia quale contributo per il pagamento di spese veterinarie (Imp. n. 2025/31563), relativa alle quote per gli anni 2024 e 2025;

- la determinazione dirigenziale n. 41 del 16 marzo 2026 con la quale è stata accertata sul capitolo 20765/2026 dell'entrata e contestualmente impegnata sul capitolo 179765/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la somma la somma di Euro 12.097,79 a favore dei proprietari di animali da compagnia quale contributo per il pagamento di spese veterinarie, relativa alla quota del 2026.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nelle risorse assegnate alla Regione Piemonte dal DM 30 aprile 2025 pari a 12.734,52 euro per l'anno 2024, 12.097,79 euro per l'anno 2025, già accertate e impegnate con D.D. n. 769 del 9 dicembre 2025 (cap. 179765/2025) e pari a 12.097,79 euro per l'anno 2026, già accertate e impegnate con D.D. n. 41 del 16 marzo 2026 (cap. 179765/2026).

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri di cui al presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra richiamati.

Ritenuto, pertanto, opportuno con il presente provvedimento:

- di approvare le seguenti disposizioni attuative del D.M. 30 aprile 2025 per l'espletamento della procedura di assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da compagnia nel pagamento di spese veterinarie:

- è prevista la pubblicazione di un bando distinto per ciascuna delle annualità di riferimento 2024, 2025 e 2026 in cui saranno indicate le informazioni di dettaglio;
- la misura massima del contributo da assegnare a fronte delle spese sostenute, in congruità alla soglia minima per la deduzione di cui al DPR 917 del 1986 sopra richiamato, è pari a 120,00 euro per ogni istante, anche nell'ipotesi siano presentate spese in relazione a più di un animale da compagnia;
- le istanze dovranno essere presentate via PEC al Settore regionale competente "prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare" della Direzione regionale "sanità" alla casella appositamente individuata che sarà indicata nel bando;
- il Settore regionale competente procede all'istruttoria delle istanze, valutando la sussistenza dei requisiti previsti dalla norma ed evade le richieste di accesso al fondo in base all'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle somme assegnate annualmente, secondo quanto previsto dal D.M. 30 aprile 2025;
- il termine per la chiusura del procedimento è di 90 giorni dalla presentazione delle istanze;
- il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore regionale "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare" della Direzione regionale "Sanità";

- di demandare al Dirigente Responsabile del Settore regionale "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare" della Direzione regionale "Sanità" l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

## **DELIBERA**

1) di approvare le seguenti disposizioni attuative del D.M. 30 aprile 2025 per l'espletamento della procedura di assegnazione dei fondi per il sostegno economico ai proprietari degli animali da affezione nel pagamento di spese veterinarie:

- è prevista la pubblicazione di un bando distinto per ciascuna delle annualità di riferimento 2024, 2025 e 2026 in cui saranno indicate le informazioni di dettaglio;
- la misura massima del contributo da assegnare a fronte delle spese sostenute, in congruità alla soglia minima per la deduzione di cui al DPR 917 del 1986 sopra richiamato, è pari a 120,00 euro per ogni istante, anche nell'ipotesi siano presentate spese in relazione a più di un animale da compagnia;
- le istanze dovranno essere presentate via PEC al Settore regionale competente "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare" della Direzione regionale "Sanità" alla casella appositamente individuata che sarà indicata nel bando;
- il Settore regionale competente procede all'istruttoria delle istanze, valutando la sussistenza dei requisiti previsti dalla norma ed evade le richieste di accesso al fondo in base all'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle somme assegnate annualmente, secondo quanto previsto dal D.M. 30 aprile 2025;
- il termine per la chiusura del procedimento è di 90 giorni dalla presentazione delle istanze;
- il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore regionale "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare" della Direzione regionale "Sanità";

2) di demandare al Dirigente Responsabile del Settore regionale "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare" della Direzione regionale "Sanità" l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

3) che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nelle risorse assegnate alla Regione Piemonte dal DM 30 aprile 2025 pari a 12.734,52 euro per l'anno 2024, 12.097,79 euro per l'anno 2025, già accertate e impegnate con D.D. n. 769 del 9 dicembre 2025 (cap. 179765/2025) e pari a 12.097,79 euro per l'anno 2026, già accertate e impegnate con D.D. n. 41 del 16 marzo 2026 (cap. 179765/2026);

4) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art 26 del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.